

«La mia Maremma: turismo e campi Nessun vantaggio con la Tirrenica»

Il sindaco di Grosseto Vivarelli Colonna: l'autostrada? Questa soluzione è la peggiore

Lunedì ha tenuto la sua prima conferenza stampa da presidente della Provincia di Grosseto: Antonfrancesco Vivarelli Colonna, sindaco del capoluogo della Maremma, ha già una fitta agenda anche nella sua nuova veste. Ed è pronto «a far pesare la voce di Grosseto e del suo territorio, finora marginalizzati». Ad iniziare dalla Tirrenica. «Io non vengo dai partiti e cerco sempre la collaborazione, il dialogo — premette — Sono per carattere non aggressivo, ma reattivo, cioè mostro i denti se mi provocano, se devo difendere Grosseto e la Provincia. Anche come sindaco ho dimostrato nei fatti questo approccio, ad esempio col voto all'unanimità dell'aula sul no al super Ato unico dei rifiuti. Il voto di domenica è stato, per così dire, un consolidamento della mia posizione come sindaco e farò della Provincia la cassa di risonanza per farmi sentire in Regione e in Italia, per riequilibrare un rapporto che ci ha visto isolati, per cambiare politiche che hanno privilegiato Siena ed Arezzo».

E la voce del primo presidente di Provincia di centro destra della Toscana dal 1997 — che ha ricevuto anche la telefonata di Silvio Berlusconi per complimentarsi con lui — arriverà già oggi in Consiglio regionale, dove ci sarà un'audizione dei sindaci dei Comuni interessati e del presidente della Provincia di Grosseto sulla Tirrenica, nel tratto Grosseto-Ansedonia. «Sono profondamente contrario a questo tracciato. Dal 2000 ad oggi ne abbiamo visti diversi e questo è il peggiore che si potesse concepire: risponde solo ad esigenze finanziarie, ai costi di Sat (la spa che lo deve realizzare, ndr). Lo dirò in ogni sede

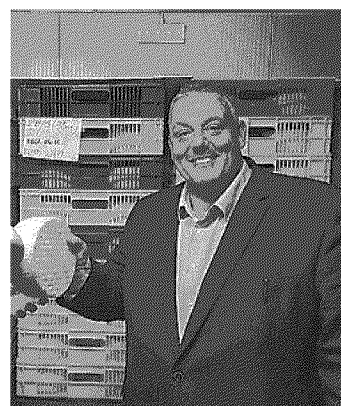
istituzionale, conferenza dei servizi a Roma compresa, dove presenterò le nostre osservazioni. E spero di vedere presto Rossi, finora non mi è riuscito, neppure per parlare dei rifiuti». E l'alternativa? «Migliorare l'Aurelia, eliminando anche gli incroci a raso e farlo senza alcun pedaggio. Al tracciato proposto, secondo un sondaggio on line è contrario il 90 per cento dei grossetani, le associazioni ambientaliste, altri Comuni e la voce dei cittadini per me è decisiva. Il 20 gennaio, in un teatro di Grosseto, si terrà un consiglio comunale aperto in streaming dove inviterò il presidente di Sat ed il commissario straordinario di governo e dove spiegherò i nostri no e le nostre osservazioni. E lascerò che decidano i cittadini». Secondo Vivarelli Colonna l'ultimo tracciato non va assolutamente realizzato. «È il peggiore possibile — ribadisce — Dà qualche beneficio solo a chi passa, ma distrugge la viabilità locale, ha un pedaggio carissimo, è complanare all'Aurelia la cui manutenzione è un rebus, crea problemi al parco dell'Uccellina, che è un volano importante per il turismo, e alla fauna, sovraccarica di traffico Grosseto, danneggia l'agricoltura e un territorio unico, incide pesantemente su Capalbio e Orbetello... Inoltre non ho notizia dell'accoglimento delle tante osservazioni al progetto che abbiamo presentato». Ma serve o no una autostrada per ridurre l'isolamento del territorio? «Non vedo tutte queste auto, ma il mio non è un no pregiudiziale. Se studi dei flussi di traffico, le valutazioni di impatto ambientale e tutte le altre condizioni fossero positive la soluzione sarebbe un tracciato interno, più costoso, ma quello sì utile allo sviluppo del territo-

rio». E per lo sviluppo Vivarelli Colonna punta su Europa e sinergie: «Spero di fare della Provincia un fattore di aggregazione, anche per ottenere finanziamenti dell'Ue e sostenere le attività produttive ed il lavoro, l'agricoltura e le filiere, e di usare le sinergie con Grosseto e gli altri Comuni per ridurre i costi ed essere più efficaci. E dato che le Province hanno competenze ma non fondi darò battaglia su questo: forse servirebbe una class action sul problema».

Mauro Bonciani
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'alternativa
Si può migliorare
l'Aurelia, eliminando
gli incroci a raso e farlo
senza alcun pedaggio**



Le tappe

● Della Tirrenica si parla dagli anni Sessanta

● Il 23 gennaio a Roma ci sarà la conferenza dei servizi che inizierà a valutare il tracciato

● I sindaci della Maremma si oppongono al progetto

Il sindaco di Grosseto (e nuovo presidente della Provincia) Antonfrancesco Vivarelli Colonna in visita a un caseificio. Sopra un tratto dell'attuale Aurelia

